

Dal 29 marzo al 6 aprile la Settimana della Famiglia

Seppure segnato da gravi tensioni internazionali e preoccupazioni economiche e lavorative, il mondo dell'associazionismo familiare piemontese si presta a vivere il 2025 nell'ottica della speranza, come ci invita a fare il

cammino giubilare promosso da papa Francesco. Da sei mesi è iniziata una nuova legislatura in Piemonte e come Forum contiamo di avere un rapporto costruttivo sia con la Giunta sia con il Consiglio regionale.

Su entrambi i fronti si è già avviato o si sta per iniziare un cammino che speriamo proficuo. Abbiamo apprezzato nella scorsa Legislatura, ad esempio, il fondo Vita nascente (per sostenere le donne in difficoltà che stanno per diventare mamme o lo sono appena diventate) e ci aspettiamo a breve l'approvazione del fondo Vesta (un voucher per sostenere l'ac-

cesso a servizi fondamentali per i bambini da 0 a 6 anni). Con i consiglieri regionali interessati stiamo per iniziare un cammino che ci auguriamo possa portare all'approvazione di una o più leggi pro famiglia di iniziativa



consigliare. Da parte nostra, dal 29 marzo al 6 aprile stiamo organizzando la terza edizione della Settimana della famiglia in cui, attraverso le nostre associazioni, contiamo di coinvolgere tanto le famiglie quanto il mondo

politico. Intanto, mercoledì 5 febbraio sarà a Torino Gigi De Palo, con sua Fondazione per la natalità. L'appuntamento è presso la Sala delle feste a Palazzo Madama (piazza Castello) dalle 9 alle 13. Per partecipare è necessario chiamare il numero 339.6774.108. È gradita la presenza di scolaresche.

Forum Famiglie Piemonte

FORUM



FAMIGLIE

FORUM delle ASSOCIAZIONI

FAMILIARI della REGIONE PIEMONTE

INCONTRI IN TUTTA ITALIA – IL FOCUS SARÀ SUI GIOVANI AFFINCHÉ POSSANO ESSERE PROTAGONISTI

Fa tappa a Torino il «Tour della natalità»

Nell'anno del Giubileo della Speranza possiamo affermare che l'Italia ha contratto un debito di speranza con i giovani. Sempre più ragazzi e ragazze percepiscono il proprio Paese come un luogo dove le opportunità scarseggiano e i sogni sembrano difficili da realizzare.

La precarietà lavorativa, gli stipendi bassi e le poche prospettive di crescita professionale sono solo alcuni dei fattori che alimentano questo senso di insicurezza. Li giudichiamo stanchi, sfiduciati, «sdraiati», troppo ansiosi, ma in queste condizioni ce li abbiamo messi noi.

Eppure, dietro questa perdita di speranza c'è una voglia di cambiamento che non si spegne. Basta ascoltarli veramente per capire che hanno solo bisogno di opportunità per emergere. Per ridare loro fiducia, è indispensabile un impegno concreto: servono politiche che investano realmente nel loro futuro, offrendo opportunità di lavoro dignitose, percorsi di formazione innovativi e un contesto sociale che li faccia



sentire protagonisti. Solo se i giovani riusciranno a realizzare i loro sogni avranno anche voglia di contribuire alla natalità, perché un figlio è la massima espressione di fiducia nel futuro. È proprio questa la visione da cui prende vita la Fondazione per la Natalità, nata da un gruppo di mamme, papà e persone che credono nel Bene Comune, dopo la prima edizione degli Stati Generali Della Natalità nel 2021, cui sono seguite altre tre edizioni di eventi nazionali, impreziositi dalla presenza di Papa Francesco e arricchiti dalla partecipazione di personalità di spicco: dai Presidenti del Consiglio Draghi e Meloni, ai ministri, fino ai Ceo di grandi aziende italiane, sportivi, scrittori e gior-

nalisti. Tutti uniti con un obiettivo comune: rendere la natalità un tema centrale, dimostrando che non è solo una questione politica, ma un argomento che abbraccia il mondo economico, finanziario, culturale e mediatico.

E sempre con l'obiettivo di unire, nel 2024 abbiamo ideato anche un «Tour della natalità» percorrendo

oltre 24 mila chilometri, attraversando regioni come Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Sicilia e Lombardia, con più di 50 appuntamenti tra incontri e veri e propri Stati Generali. Abbiamo sempre mantenuto uno stile aperto e inclusivo, cercando di coinvolgere tutti e stimolando le Istituzioni a prendersi carico del tema con serietà e lungimiranza. Per il 2025, il nostro viaggio riparte da Torino il 5 febbraio. Un evento importante, già impreziosito dalla conferma di presenze illustri, tra cui Stefano Lo Russo, Sindaco di Torino, Alberto Cirio, Presidente della Regione Piemonte, Roberto Gontero, Presidente del Forum Famiglie Piemonte, e Michela Favaro, Vicesindaca di Torino. Il focus dell'appuntamento piemontese saranno proprio i giovani, pertanto non solo gli interventi saranno calibrati su di loro, ma daremo loro spazio ascoltando sia imprenditori e startupper, sia studenti degli istituti superiori torinesi. Perché crediamo veramente che siano il motore del cambiamento e i protagonisti del futuro.

Gigi DE PALO
Presidente Fondazione per la Natalità

Il programma

Il 5 febbraio a Palazzo Madama fa tappa il «Tour della Natalità» della Fondazione per la Natalità. Si inizia alle 9.30 con i saluti del Sindaco di Torino, del Presidente della Regione e di Franco Parasassi, Presidente della Fondazione Roma, e Roberto Gontero, Presidente del Forum Famiglie Piemonte. Gigi De Palo, introdurrà la giornata. Su «Natalità la sfida di una intera comunità» interviene Michela Favaro, Vicesindaca di Torino, seguita da Francesco Billari, rettore della Bocconi. Alla tavola rotonda «C'è ancora spazio per i giovani in Italia?» intervengono Marco Ferrando, Barbara Graffino, Marco Piccolo e Chiara Pronzato. Per informazioni segreteria@fondazioneperlanatalita.it o chiamare il 333.2878385.

PIÙ SENSIBILIZZAZIONE

Bari, il dramma della culla

La notizia del bimbo trovato senza vita in una culla termica di una chiesa a Bari ha suscitato tristezza e sconcerto guardando a un luogo che, pensato per custodire e proteggere la vita, ha probabilmente e paradossalmente portato alla morte un neonato. Pare sia sopravvenuta per ipotermia e che il meccanismo di allerta non abbia funzionato.

Tuttavia, è fondamentale non dimenticare che le culle per la vita simboleggiano accoglienza, solidarietà e il riconoscimento del valore di ogni vita sin dal suo inizio.

Non sono spazi di «abbandono», ma di «affidamento», come dimostrato dall'esperienza ultratrenten-



nale del Movimento per la Vita Italiano che conta numerosi neonati salvati da quella che è a tutti gli effetti un'alternativa sicura alla morte per aborto, infanticidio, o tragico abbandono in un cassonetto della spazzatura. Le indagini faranno chiarezza, ma certamente è fondamentale che tutte le culle abbiano un protocollo sicuro e vengano monitorate costantemente, perché si scongiuri la possibilità che errori o guasti mettano a rischio quei bambini che nella culla vengono depositi per essere salvati. Infine, come Movimento per la Vita crediamo sia giunto il momento di considerare seriamente la necessità di un provvedimento legislativo che disciplini le culle in armonia con il parto in anonimo, nel contesto di una campagna di sensibilizzazione che promuova le culle per la vita come autentica espressione di una comunità accogliente che si prende cura dei più fragili.

Claudio LAROCCA
Presidente FederviPA

LA PRESENTAZIONE ENTRO FEBBRAIO – RIDUZIONE DELL'IRPEF, TRASPORTI, SANITÀ...

Sono cinque le azioni elaborate dal Forum delle Associazioni Familiari nell'Assemblea di sabato 11 febbraio e che verranno presentate ai Consiglieri Regionali nel prossimo tavolo di lavoro previsto entro il mese di febbraio.

Il tavolo richiesto dal Forum ha visto l'adesione bipartisan di numerosi Consiglieri segno evidente di attenzione e di sensibilità ma che ora vorremmo diventassero azioni concrete e strutturali.

Le elenchiamo in ordine sparso.

- **Addizionale Irpef** Le Associazioni chiedono una

Forum associazioni familiari Le 5 richieste alla Regione

riduzione dell'Irpef per le famiglie a partire dal 3° figlio e non solamente dal 4°.

- **Trasporti pubblici per studenti** soprattutto nelle aree periferiche dove gli spostamenti sono più lunghi e disagiati.

- **Osservatorio della Legge sul fattore famiglia.** Il Forum chiede di accelerare i tempi dell'attivazione dell'Osservatorio che per tutta la legislatura prece-



dente è stato accantonato dall'Assessore Caucino.

- **Legge regionale sul Diritto allo studio e libertà di educazione** in cui si auspica l'aumento del parametro Isee da 26mila a 40mila euro.

- **Sanità e sistema Piemonte.** Le preoccupazioni sono tante, in particolare sul tema della non autosufficienza.

Roberto GONTERO
Forum Famiglie Piemonte